

CUORE DELL'INNOVAZIONE

ITALCEMENTI
AL FUORI SALONE
2013



Italcementi Group

ITALCEMENTI GROUP

Italcementi Group è il quinto produttore di cemento a livello mondiale. Le società del Gruppo integrano l'esperienza, il know-how e le culture di 22 paesi in 4 continenti del mondo, attraverso un dispositivo industriale di 53 cementerie, 10 centri di macinazione, 7 terminali, 449 centrali di calcestruzzo e con uno staff di circa 19.000 dipendenti. Nel 2012 Italcementi Group ha registrato un fatturato consolidato di circa 4,5 miliardi di euro. Italcementi Group è membro del **WBCSD** - World Business Council for Sustainable Development - e ha aderito all'**UN Global Compact**, un'iniziativa strategica promossa dall'ONU con l'obiettivo di allineare le azioni delle aziende secondo principi universalmente accettati in termini di diritti umani, ambiente ed etica.

i.lab

Un'impresa che guarda al futuro è un'impresa che incoraggia e sostiene lo sviluppo economico e industriale secondo criteri di conservazione delle risorse naturali e culturali. Da questa visione nasce **i.lab**, il Centro Ricerca e Innovazione di Italcementi progettato dall'architetto **Richard Meier**, collocato nel parco scientifico tecnologico Kilometro Rosso di Bergamo.

Costruito in linea con la concezione di Italcementi di innovazione, di sostenibilità e di eccellenza architettonica, **i.lab** è la sintesi della più avanzata tecnologia in termini di qualità dei materiali e di green construction, un luogo della conoscenza e del sapere scientifico. **i.lab** ospita ingegneri, tecnici e ricercatori impegnati nello studio e nello sviluppo di innovazione tecnologica, funzionale ed estetica dei nuovi materiali per le costruzioni.



INNOVAZIONE ARCHITETTURA SOSTENIBILITÀ



L'innovazione, applicata alla ricerca continua di soluzioni sostenibili, rappresenta la leva strategica attraverso cui Italcementi costruisce il proprio vantaggio competitivo contribuendo, al tempo stesso, al miglioramento della qualità della vita e dell'ambiente. Italcementi vuole essere un Gruppo cementiero all'avanguardia, capace di trasformare una commodity in un prodotto tecnologicamente avanzato al servizio di nuovi modelli costruttivi.

i.lab è una testimonianza importante dell'impegno concreto dell'azienda a favore della sostenibilità e costituisce un punto di riferimento nel campo dell'architettura sostenibile in Europa.

i.lab, ha ottenuto la certificazione LEED Platinum che rappresenta il più importante e rigoroso standard di valutazione in materia energetica e ambientale riguardante le costruzioni edili.

RICHARD MEIER

i.lab

Opera tipicamente meieriana, **i.lab** è un'architettura straordinaria per eleganza e per tecnica costruttiva, resa possibile da eccezionali competenze tecnico-scientifiche e da una sofisticata ingegneria. Il progetto di Meier si contraddistingue per un lavoro minuzioso sulla qualità, che si spinge fino al dettaglio di ogni componente, ma che è, prima di tutto, qualità dello spazio.



i.lab è una vera e propria fabbrica della conoscenza, un laboratorio a grande scala dove ogni elemento costruttivo, ogni area funzionale, ogni soluzione spaziale è a sua volta una dimostrazione delle possibilità espressive e costruttive del cemento nelle sue forme più tecnicamente aggiornate.

i.lab è la dimostrazione perfettamente funzionante della possibilità di realizzare soluzioni a metà strada tra disegno industriale e architettura, che contengono in sé la vocazione allo standard del primo e l'emozione spaziale della seconda.



ARCVISION PRIZE

Il progetto

arcVision Prize intende premiare ogni anno un architetto donna, che dimostri nella sua attività di ricerca e progettazione significativa eccellenza qualitativa e attenzione alle questioni centrali della costruzione: tecnologia, sostenibilità, implicazioni sociali e culturali.

Il Premio tende a privilegiare per le nomination quelle autrici che operano in condizioni di particolare complessità, sia come campi di intervento progettuale, sia dal punto di vista delle condizioni territoriali.

La selezione è effettuata tra un gruppo di professioniste segnalate da Advisor. Le segnalazioni degli Advisor sono valutate da una Commissione tecnico-culturale interna, per definire le nomination finali e sottoporle al giudizio di una Giuria internazionale che si riunisce all'i.lab, il Centro Ricerca e Innovazione di Italcementi a Bergamo.

Profilo delle progettiste

La progettista segnalata per concorrere al premio finale, deve:

-● aver progettato almeno un'opera costruita (o in corso di realizzazione) significativa nel campo delle infrastrutture sociali (educazione, sanità, cultura, informazione, servizi in generale), in cui emergano soluzioni e valori sostanzialmente innovativi sotto il profilo funzionale e tecnico, con particolare attenzione ai temi della sostenibilità;
-● avere, possibilmente, realizzato esperienze di ricerca – sul campo o in ambito didattico/accademico – sullo sviluppo di soluzioni innovative nei sistemi di costruzione.



La Giuria dell'edizione 2013 (da sinistra a destra):

Odile Decq, Kazuyo Sejima, Martha Thorne, Benedetta Tagliabue, Vera Baboun,
Victoire de Margerie, Shaikha Al Maskari, Samia Yaba Christina Nkrumah, Yvonne Farrell

Premio

-● Workshop o ricerca della durata di due settimane presso **i.lab**, il Centro Ricerca e Innovazione di Italcementi Group a Bergamo che si propone anche come luogo d'incontro e divulgazione di tecnologie e metodologie innovative per un mondo eco-compatibile.
-● Riconoscimento di un premio di natura economica, con l'impegno da parte della vincitrice di destinarne una quota a iniziative progettuali con finalità sociale, a sua scelta.

.....●

STEVEN HOLL

Milano, 9 aprile • ore 10.00

Università degli Studi di
Milano, Aula Magna

lectio magistralis: **Time Light**



Steven Holl nasce nel 1947 a Bremerton, Washington. Conseguito il titolo professionale presso l'università di Washington, ha studiato architettura a Roma e alla Architectural Association di Londra. Nel 1976, a New York, fonda lo studio Steven Holl Architects. È considerato uno degli architetti più importanti d'America, riconosciuto per la sua capacità di plasmare lo spazio con la luce e di operare integrando nuovi segni in contesti fortemente caratterizzati dal punto di vista culturale e storico. Holl è docente della Graduate School of Architecture della Columbia University. È membro dell'American Institute of Architects e del Whitney Museum of American Art. Nel 2001 la rivista TIME lo ha dichiarato il miglior architetto americano per la capacità dei suoi progetti di soddisfare lo spirito quanto l'occhio. Recentemente è stato insignito dell'AIA Gold Medal e nel 2012 ha ricevuto Alumnus Summa Laude Dignatus Award dall'Università di Washington. In una selezione dei suoi lavori, figurano il complesso residenziale a Makuhari in Giappone (1995), la cappella di St. Ignatius dell'università di Seattle (1997), il Padiglione per conferenze di Amsterdam (2000), l'Art Museum di Bellevue (2001), la nuova Simmons Hall al MIT (2002) e il complesso Linked Hybrid a Pechino (2009). Attualmente lo studio si sta occupando del Sifang Art Museum a Nanjing e della scuola di arte a Glasgow.



LUCA SCACCHETTI

Bergamo, 10 aprile • ore 10.30
i.lab Centro Ricerca e
Innovazione Italcementi
lecture: **Normalità, Luogo, Misura**



Luca Scacchetti nasce a Milano, si laurea in architettura al Politecnico di Milano e nel 1978 fonda lo Studio di architettura Luca Scacchetti. L'attività professionale dello studio include progetti e costruzioni per committenza pubblica e privata, che spaziano da edifici civili, alberghi, residenziali, inclusa la progettazione di nuovi quartieri, aree urbane e lottizzazioni.

Ha svolto progetti in Italia e in Europa, in Russia, Giappone, Armenia, Kazakistan e Cina declinando i propri temi dalla scala urbana, agli edifici, alle ristrutturazioni, agli interni. Tra i suoi progetti ricordiamo il lotto pilota con residenze e servizi collettivi a PJ South a Shanghai, Villa Amoras in Costa Smeralda, il rifacimento del Country House Hotel ad Assisi mentre sono in corso di realizzazione l'ampliamento dell'edificio scolastico IED a Milano e due complessi residenziali a Carugate (MB) e a Sovico (MB).

Nel campo del design ha disegnato tra gli altri la seduta Sissi, la lampada Atomo, la poltrona Garibaldi e il sistema di illuminazione esterna Parco. Molto intensa la sua attività di diffusione culturale. Insegna in diverse sedi istituzionali, dal Politecnico di Milano, all'Accademia di Brera e all'Istituto Europeo di Design. Scrive saggi e articoli sulla storia dell'architettura, la metodologia della progettazione architettonica e i rapporti tra questa e il design industriale.



SERGEI TCHOBAN

Bergamo, 11 aprile • ore 10,30

i.lab Centro Ricerca e
Innovazione Italcementi

lecture: **Materiality**

Sergei Tchoban nasce nel 1961 a San Pietroburgo dove compie i suoi studi di architettura. Dai primi anni Novanta lavora in Germania. Nel 1995 entra a far parte dello studio di Berlino Nps Tchoban Voss. Portano la sua firma alcuni edifici significativi di Berlino come il cinema "Kubix", la galleria "Arndt", il design hotel della catena spagnola NH, il quartiere urbano "AquaDom". Dal 2003 Tchoban lavora in Russia e apre il suo studio Tchoban e Associates. Il palazzo più alto d'Europa – il complesso Federation – attualmente in costruzione a MIBC Moscow-City è un suo progetto realizzato in collaborazione con Peter P. Schweger. Attualmente lo studio Speech Tchoban & Kuznetsov dà lavoro a più di 120 collaboratori coinvolti in progetti per Mosca, San Pietroburgo e altre città della Russia e Paesi del CSI (comunità degli stati indipendenti). I progetti spiccano per un linguaggio architettonico moderno unito al rispetto per il paesaggio, il contesto urbano e per le tradizioni locali. Per progetti quali il complesso residenziale Granatny 6 o il palazzo per uffici in Corso Leninsky gli architetti hanno progettato gli interni, compresi gli arredi su misura e l'illuminazione. Nel 2009 i disegni dei lavori di Tchoban sono stati esposti in mostra presso la Galleria Antonia Jannone di Milano. Nel 2012 Tchoban è stato curatore della mostra I-City nel padiglione russo alla XIII Biennale di Architettura di Venezia (menzione speciale per l'allestimento e per il tema trattato). Di recente è stata inaugurata una fondazione a Berlino che raccoglie nello specifico i disegni di Sergei Tchoban.





CARLA JUAÇABA

Bergamo, 12 aprile • ore 10.30

i.lab Centro Ricerca e
Innovazione Italcementi

lecture Millenium: **Humanidade**
vincitrice arcVision Prize 2013



Carla Juaçaba nata nel 1976, dal 2000 ha sviluppato il proprio studio indipendente di architettura e ricerca di Rio de Janeiro in Brasile. Attualmente il suo studio è impegnato in progetti pubblici e privati, relativi a programmi abitativi e culturali. Tra le sue opere attuali vi sono il padiglione effimero concepito con lo scenografo e regista teatrale Bia Lessa, "Humanidade2012" per Rio+20, il recente incontro internazionale svoltosi a Rio de Janeiro. Carla Juaçaba fa parte del mondo accademico e dell'insegnamento, svolge progetti di ricerca, tiene lezioni, partecipa a biennali ed esposizioni, e di recente ha fatto parte della giuria alla BIAU Bienal Ibero Americana di Madrid (2012). Attualmente insegna alla FAU-PUC RJ Pontificia Universidade Católica. La sua opera si concentra su una questione intrinseca della disciplina: la poetica della tettonica e il suo potenziale espressivo.

Su decisione unanime della giuria Carla Juaçaba è stata la prima vincitrice dell'arcVision Prize - Women and Architecture - il premio internazionale di architettura al femminile per il sociale istituito da Italcementi Group. Carla Juaçaba racchiude quelle qualità che un architetto coraggioso deve avere per affrontare la propria professione con creatività alla ricerca di soluzioni non convenzionali, con immensa sensibilità rispetto al contesto nel quale le sue opere saranno collocate. La Giuria ha lodato la funzionalità e l'adeguatezza delle soluzioni adottate per garantire lo scopo per cui sono state progettate; senza però dimenticare bellezza e qualità della vita per coloro che utilizzeranno e abiteranno i suoi edifici.



MILANO Capitale del Design BERGAMO Capitale dell'innovazione

Nell'ambito della Mostra Evento INTERNI HYBRID ARCHITECTURE & DESIGN
Italcementi al Fuori Salone 2013 propone quattro incontri con l'architettura

Progettare e Costruire

Università degli Studi di Milano, Aula Magna
Via Festa del Perdono, 7 - Milano

Milano, 9 aprile 2013 - ore 10.00

Steven Holl - lectio magistralis *"Time Light"*

i.lab Centro Ricerca e Innovazione Italcementi
Parco scientifico tecnologico Kilometro Rosso
Via Stezzano, 87 - Bergamo

Bergamo, 10 aprile 2013 - ore 10.30

Luca Scacchetti - lecture *"Normalità, Luogo, Misura"*

Bergamo, 11 aprile 2013 - ore 10.30

Sergei Tchoban - lecture *"Materiality"*

Bergamo, 12 aprile 2013 - ore 10.30

Carla Juaçaba - lecture Millennium *"Humanidade"*
vincitrice arcVision Prize 2013

Servizio navette per i.Lab da Milano
Piazza Cadorna (lato via Paleocapa)
(1h30 prima dell'inizio delle lecture)

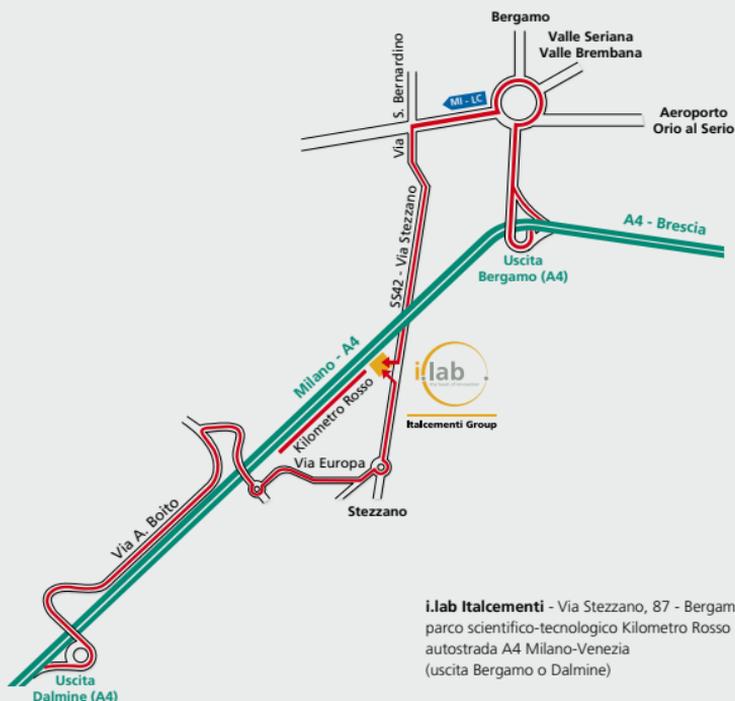
Servizio navette per i.Lab da Bergamo
Piazzale Stazione
(40 min. prima dell'inizio delle lecture)





Italcementi Group

Centro Ricerca e Innovazione Italcementi
Bergamo - via Stezzano, 87
Parco scientifico tecnologico Kilometro Rosso



i.lab Italcementi - Via Stezzano, 87 - Bergamo
parco scientifico-tecnologico Kilometro Rosso
autostrada A4 Milano-Venezia
(uscita Bergamo o Dalmine)



Servizio navette per i.lab da

Milano

Piazzale Cadorna (lato via Paleocapa)
partenza 1h30 prima dell'inizio
della lecture

Bergamo

Piazzale Stazione
partenza 40 min. prima dell'inizio
della lecture